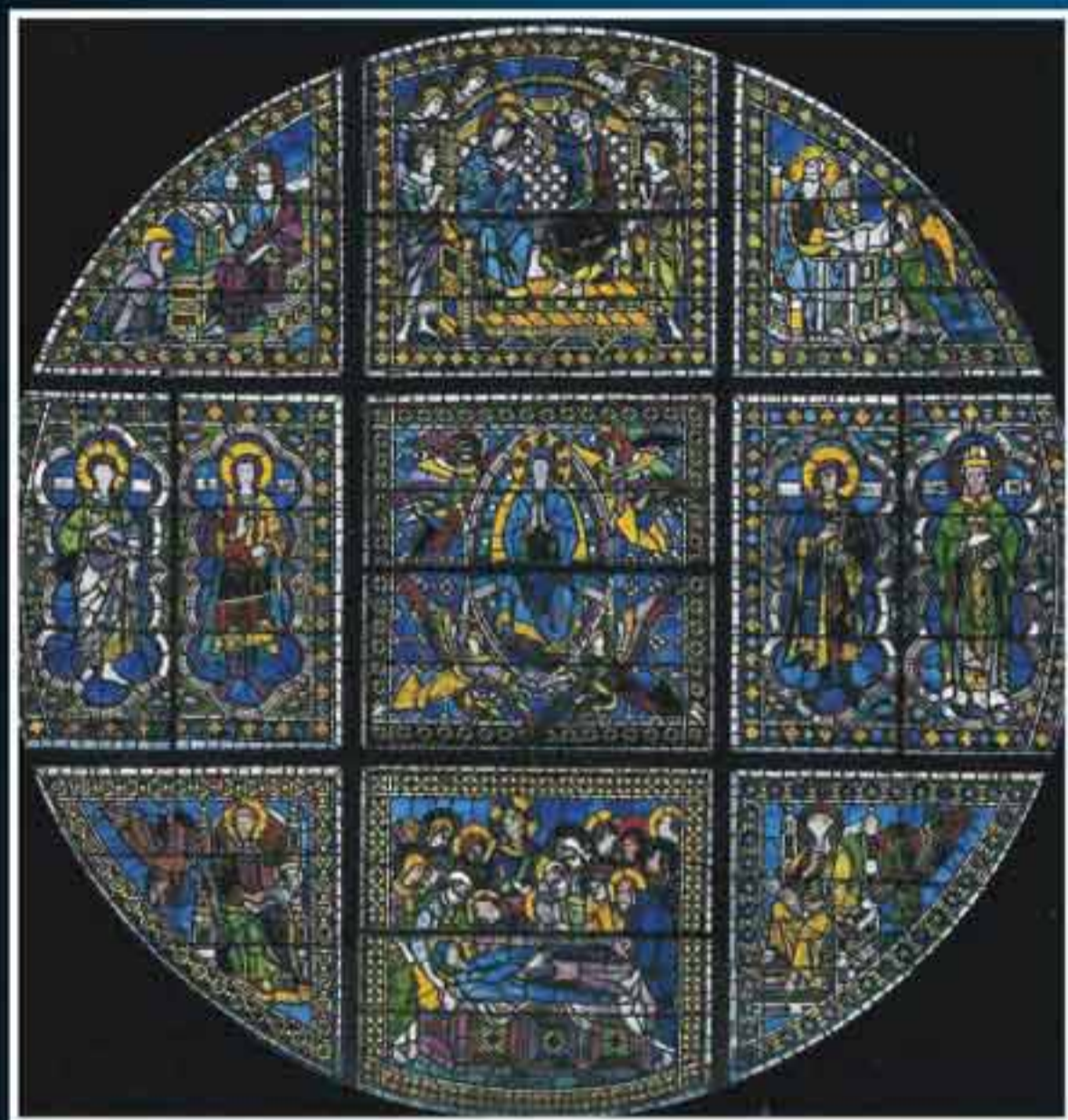


La luce come simbolo



Duccio, Vetrata del Duomo di Siena



Colonia, Cattedrale

Nelle cattedrali gotiche gli architetti esaltano con la luce le strutture materiali e colpiscono l'immaginazione con i colori delle grandi vetrate.



La luce tra arte e scienza



Piero della Francesca, Pala di Brera



Piero della Francesca, La Flagellazione di Cristo

Il giovane Medici viene ucciso innocente come Gesù Cristo: su esplicita richiesta del committente, l'artista crea un unico spazio prospettico segno di un unico destino.



Lo sguardo dell'uomo rinascimentale registra l'evidenza del mondo in modo nuovo e si stupisce per la sua consistenza tridimensionale: tutto è spazio, che la luce inonda e modella.

Con la prospettiva si scopre una insospettata convergenza tra scienza e arte.



La luce tra arte e scienza



*Brunelleschi, S. Maria del Fiore a Firenze
Michelangelo, San Pietro in Vaticano
Borromini, S. Carlo alle Quattro fontane a Roma*

Dal Rinascimento in poi, sul modello simbolico della cupola del Pantheon, l'architettura delle chiese trova nuove possibilità luministiche nella costruzione e nella decorazione delle cupole, elaborate forme geometriche che attraggono lo sguardo verso cieli ultraterreni.



La luce tra arte e scienza



Uscire dagli atelier, spegnere le lampade artificiali e dipingere alla luce del sole: questa è la regola degli impressionisti. Lo spettro si scompone, i colori si dispongono sulla tela a piccoli tocchi, perché l'occhio riesca a coglierne il massimo della luminosità.



Claude Monet, *Lo stagno delle Ninfee*

Lo studio dell'ottica e le sue applicazioni permettono lo sviluppo della camera ottica. La luce osservata attraverso il dettaglio inciso dall'obiettivo dà vita a un'arte che parte dalla diretta e puntuale osservazione della realtà cento anni prima degli impressionisti. Il risultato supera la semplice registrazione dei fatti creando un'appassionata testimonianza della vita e dei paesaggi urbani settecenteschi.



Bernardo Bellotto, *Venezia: l'Arsenale e il Campo di Arsenale*

Caravaggio, *Narciso*

Nel XVII secolo gli artisti si appassionano all'indagine scientifica della luce. L'ombra, negazione della luce ma anche sua esaltazione, diventa protagonista dello spazio pittorico.

Caravaggio sperimenta il chiaroscuro generato da fonti di luce avvicinate, allontanate, schermate o esaltate. Ottiene una luce fisica e metafisica, un raggio luminoso che non solo rivela la realtà, ma la strappa al buio del nulla.

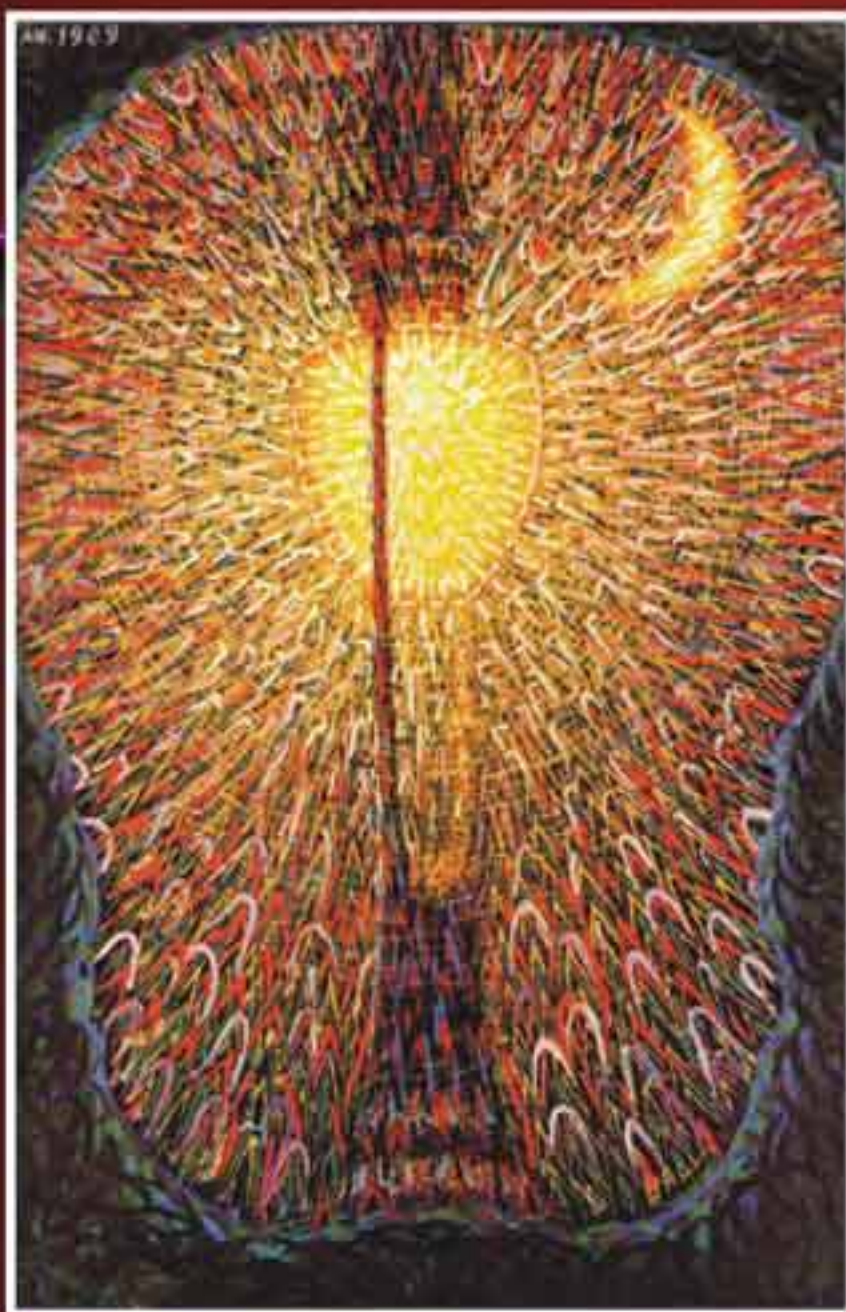


La luce tra arte e scienza

Gaetano Previati, *Il sole*

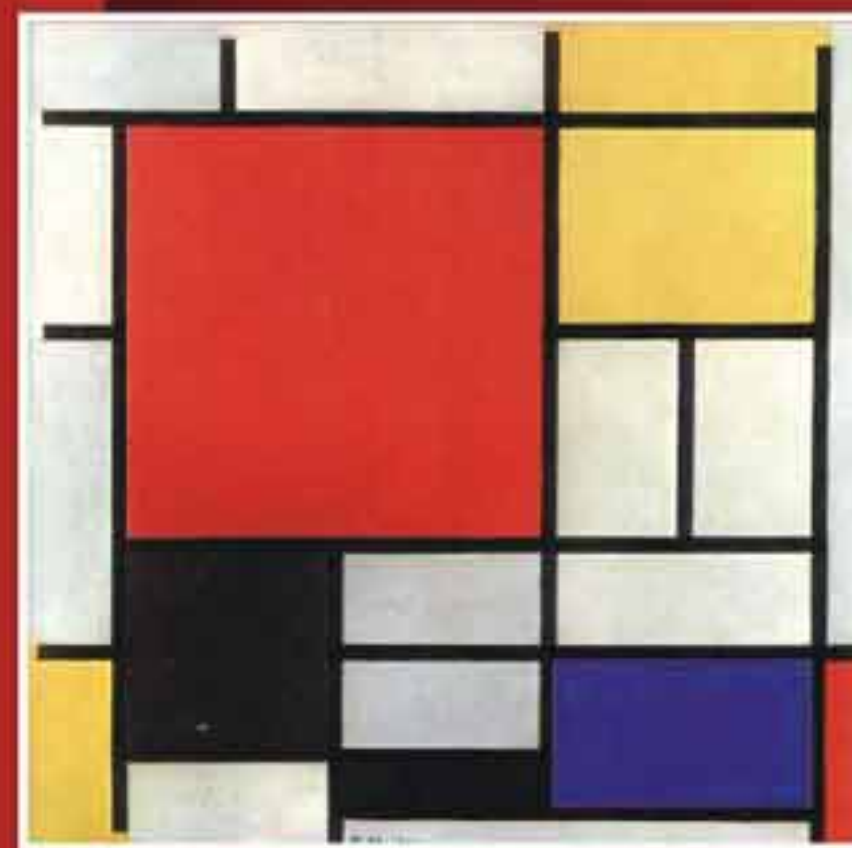


Vassilj Kandinskij, *Mosca 1*



Giacomo Balla, *La lampada*

Per i pittori del primo Novecento, la luce è diretta proiezione di una dimensione interiore: è la luce dei sentimenti e delle emozioni, delle angosce e delle passioni umane. Ma anche strumento di una pretesa oggettività capace di descrivere l'assoluto.



Piet Mondrian, *Composizione con rosso, nero, blu e giallo*

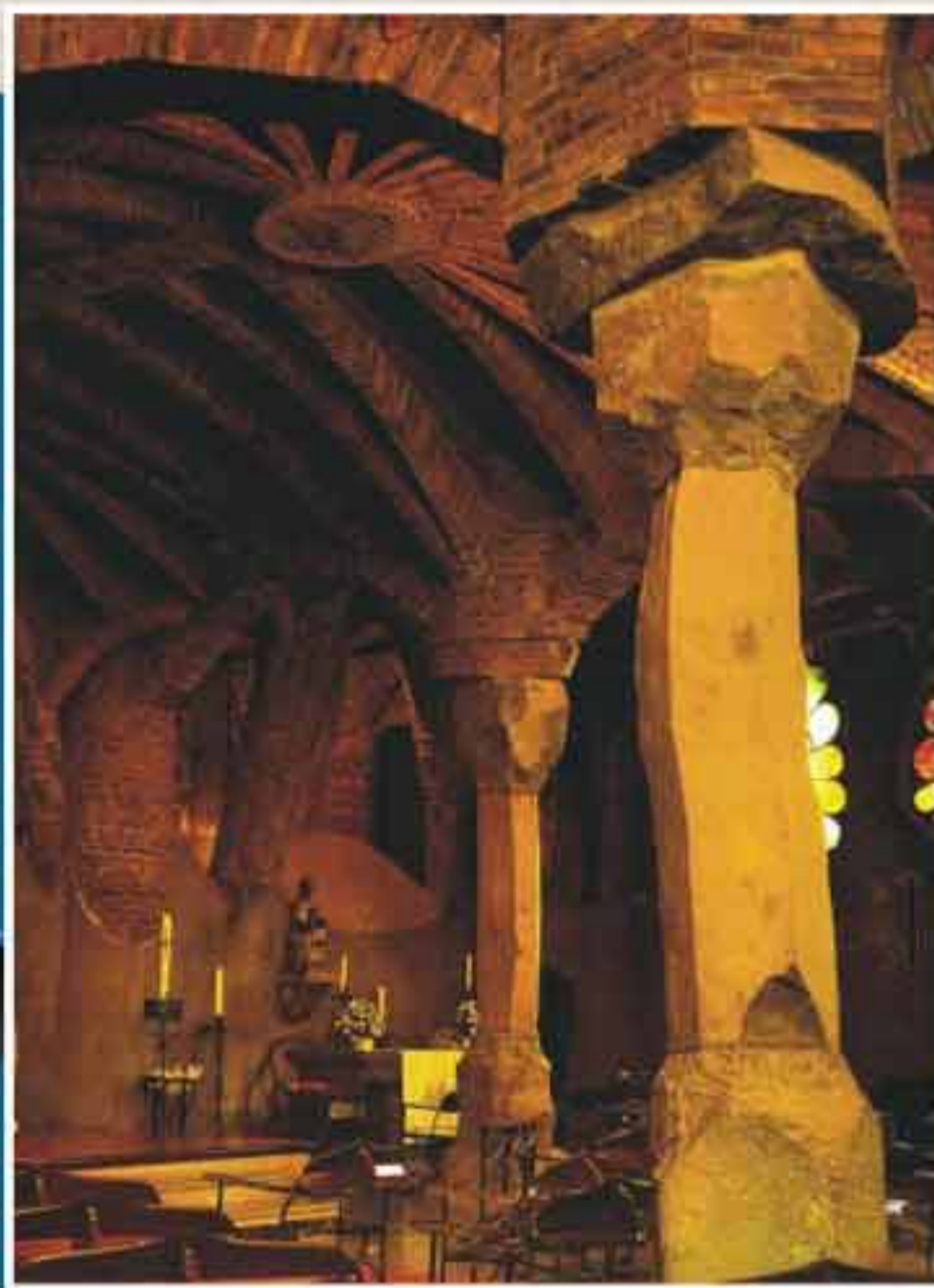


Segni di luce, dialogo con l'assoluto



Il rapporto tra luce e spazio è un forte tema di ricerca dell'architettura del XX secolo, sviluppato in diverse direzioni. È uno dei tanti tentativi del dialogo con l'assoluto.

Antoni Gaudì, piccola cripta Santa Coloma de Cervelló



Luce di uno spazio de-costruito



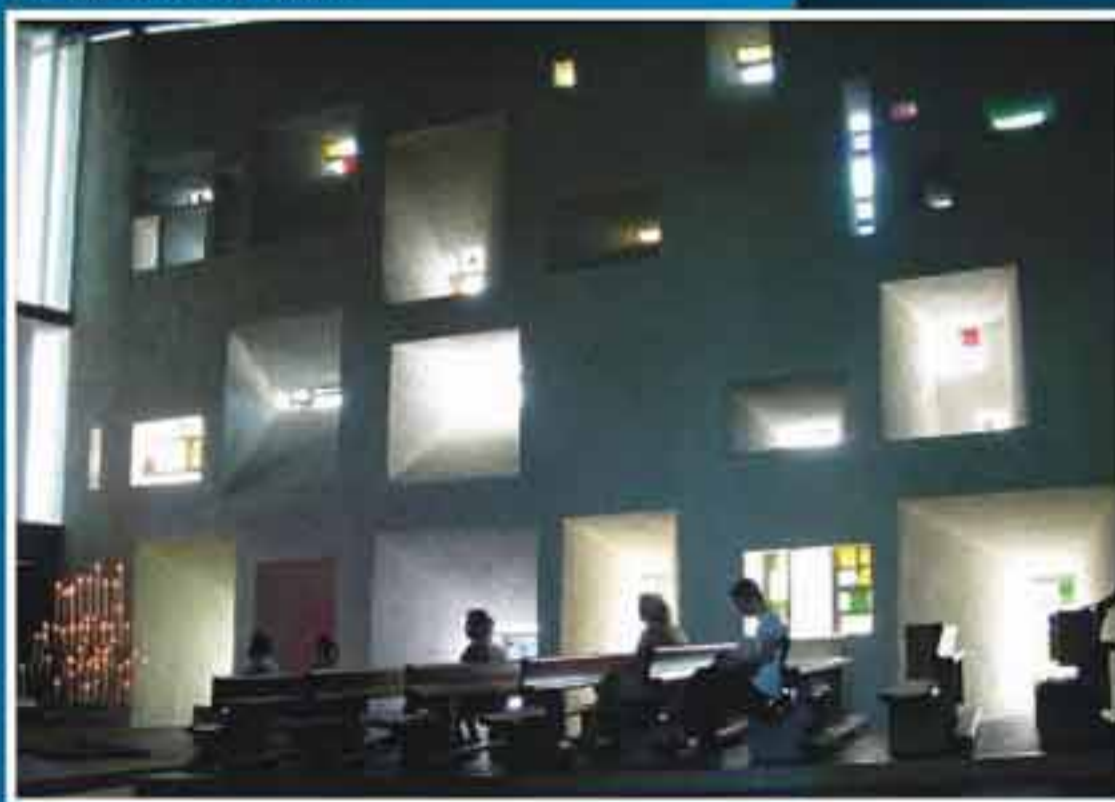
Holocaust History Museum

L'emozione per la luce divina



Henry Matisse, Cappella del Rosario, Vence

Il rapporto col mistero



Le Corbusier, Notre Dame-du-Haut, Ronchamp

L'attività commerciale



Galleria Vittorio Emanuele, Milano



Segni di luce, dialogo con l'assoluto



Il bisogno della luce è un'esigenza profonda dell'uomo, assetato di assoluto. L'occhio, lo sguardo, è custode di questo bisogno. L'architettura moderna esaspera la sete di luce.

Berlino, Reichstadt,
progetto di Norman Foster



Berlino, galleries lafayette

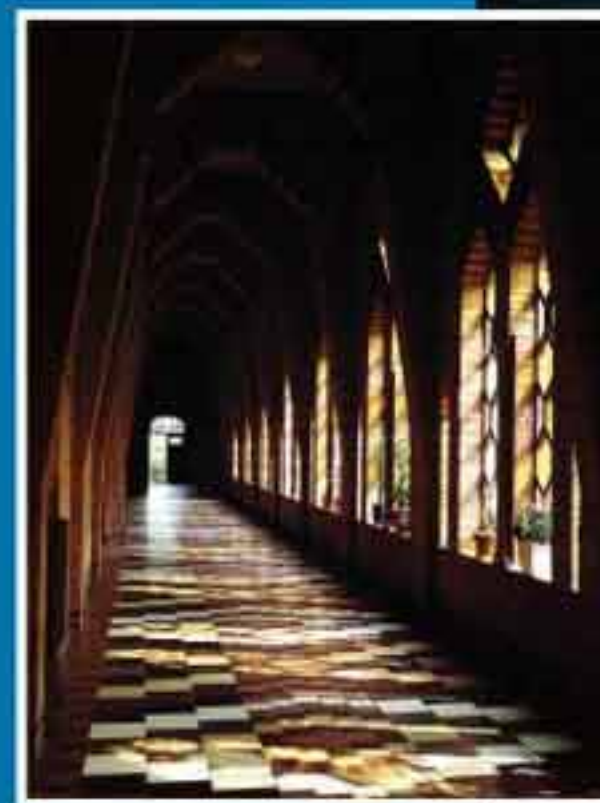


Segni di luce, dialogo con l'assoluto

La vita monastica,
un cammino tra
luci e ombre verso il
destino.



Chiesa dell'Immacolata concezione
a Porto, Portogallo

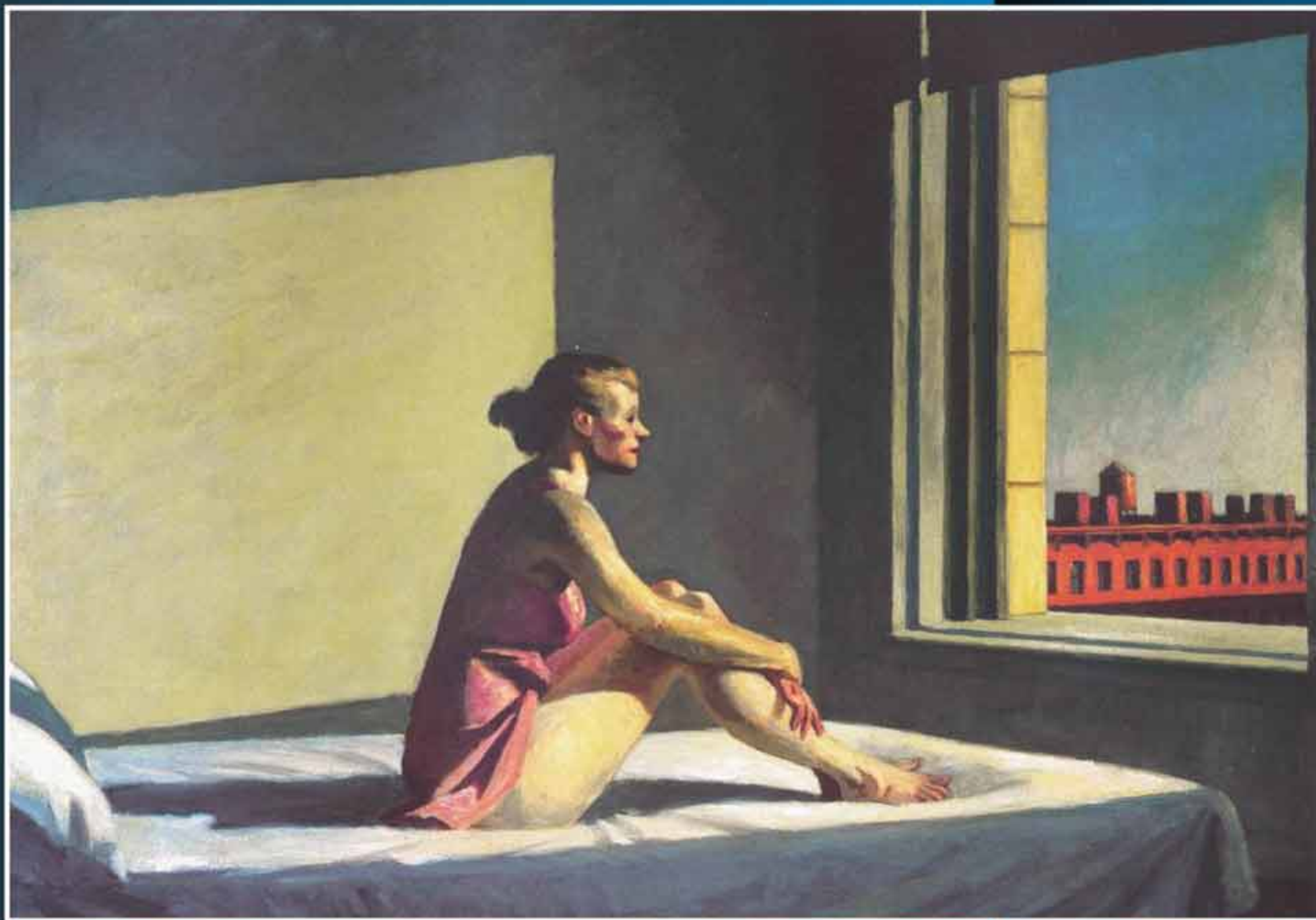


Abbazia San Paul a Wisques, Francia



Segni di luce, dialogo con l'assoluto

Domanda e attesa: la persona si mette sulla soglia del mondo guardando verso la luce.



Hopper, Morning Sun

